



COMUNE di AMANDOLA
provincia di Fermo

UFFICIO SEGRETERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 11 del 17-01-18

OGGETTO: ACQUISTO ACCESSORI PER GONFALONE COMUNALE - IMPE=
GNO DI SPESA

L'anno duemiladiciotto il giorno diciassette del mese di gennaio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- questo Ente ha adottato con D.G.C. n. 2 del 30.01.2016 e ss. mm. E ii. un proprio regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- ai sensi dell'art. 165 co. 9 del D.Lgs. 267/00 lo stesso Organo ha assegnato per il corrente anno a ciascuna Responsabile la gestione esecutiva finanziaria dei capitoli di spesa e di entrata del PEG, sulla base del bilancio di previsione approvato dal C.C.;

VISTO l'art. 165 co. 9 del citato T.U. che recita testualmente: "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il Responsabile del Servizio";

VISTO l'art. 151 co. 4 del TUEL disciplinante l'esecutività delle determinazioni di impegno di spesa di cui all'art. 183 dello stesso TUEL;

VISTI lo Statuto comunale ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità, approvato con atto D.C.C. n. 93 del 20/12/1996, esecutivo ai sensi di legge, in conformità all'art. 152 TUEL;

CONSIDERATO CHE:

- il territorio amandolese presenta una storia molto antica, come testimoniano i reperti archeologici di età preromana, e ricca di avvenimenti e eventi che hanno segnato irreversibilmente il percorso storico locale e, grazie ad alcuni importanti cittadini amandolesi del passato, nazionale;
- da ricerche storiche effettuate e documenti agli atti risulta che Papa Gregorio XVI il 16/12/1836 con bolla papale insignì Amandola del titolo di "Città";
- Amandola si è distinta anche nel periodo di liberazione dal nazifascismo per la condotta di alcuni partigiani presenti nel territorio e degli stessi abitanti locali con azioni di salvataggio di perseguitati e di disturbo alle forze di occupazione;
- il Comune di Amandola rappresenta uno degli enti più importanti dell'entroterra marchigiano, specialmente del Piceno, prefigurandosi come la "Porta Est" del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

RICHIAMATI:

- l'Articolo 18 del D. Lgs 267/2000 che recita: "Il titolo di città può essere concesso con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'interno ai comuni insigni per ricordi, monumenti storici e per l'attuale importanza";
- l'Art. 274, primo comma, lett. B), del citato TUEELL di cui al D. Lgs. 267/2000, ha abrogato gli artt. 31 e 32 del R.D. 7 giugno 1943, nr. 651, che disciplinavano in precedenza la materia;

VISTA la Delibera di Giunta comunale n. 29 del 16.03.2016 recante "*Istanza di riconoscimento del titolo di Città per il Comune di Amandola – Proposta consiliare*" con la quale si propone al Consiglio comunale di avviare la procedura per ottenere il predetto titolo a mezzo istanza al competente Ufficio del Ministero dell'Interno;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29.04.2016, immediatamente esecutiva, recante "*Istanza di riconoscimento del titolo di Città per il Comune di Amandola – Provvedimenti*" con la quale si disponeva di inoltrare al competente ufficio del Ministero dell'Interno l'istanza di riconoscimento del titolo di Città per il Comune di Amandola a seguito della relazione tecnica allegata alla deliberazione giustificativa dei requisiti previsti dall'art. 18 del D. Lgs 267/2000;

VISTA la nota prot. 5094 in data 25.05.2016 con la quale il Sindaco pro tempore formula specifica istanza al Ministero dell'Interno competente per l'istruttoria tramite la Prefettura – UTG di Fermo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 luglio 2017, notificato dal Prefetto di Fermo, Dott.ssa Mara Di Lullo, al Sindaco pro tempore del Comune di Amandola in data 21.07.2017 ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 10227 del 21.07.2017 che concede ad Amandola il titolo di Città a seguito del parere favorevole espresso dalla Prefettura di Fermo in data 25 luglio 2016 e dal Ministro dell'Interno, in data 26 giugno 2017 e presenti nella relazione, mirata ad una analisi dei documenti prodotti dall'Amministrazione Comunale e inclusi nella richiesta di ottenimento del sopraccitato titolo, allegata al suddetto decreto;

CONSIDERATO CHE, stante l'importanza dell'ottenimento del titolo di Città e del fatto che, nell'anno 2018, ricorrerà il 770° anniversario della costituzione di "libero comune" di Amandola, si ritiene opportuno prendere atto del suddetto riconoscimento e dare mandato al Sindaco, alla Giunta e agli Uffici competenti di adottare tutti gli opportuni provvedimenti conseguenti il suddetto riconoscimento al fine di darne piena attuazione;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 31/07/2017 ad oggetto: "*Preso d'atto del decreto del presidente della repubblica del 3 luglio 2017 di conferimento del titolo di città al Comune di Amandola – Provvedimenti.*" con la quale si è deciso tra l'altro: "...

1. *Di dare mandato al Sindaco, alla Giunta e agli Uffici competenti di adottare tutti gli opportuni provvedimenti conseguenti il suddetto riconoscimento al fine di darne piena attuazione;*
2. *Di prevedere, in occasione dell'apertura delle celebrazioni per il 770° anniversario di costituzione di "libero comune" di Amandola, che ricorrerà nel 2018, una cerimonia ufficiale di conferimento del suddetto titolo alla presenza del Prefetto di Fermo e delle altre Autorità coinvolte, nell'ambito della quale presentare il nuovo stemma ed il nuovo gonfalone cittadino;*

..."

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. 189/2017 ad oggetto: "*Acquisto gonfalone città di Amandola e Bandiere. Impegno di Spesa*" con la quale si è provveduto ad impegnare i fondi per l'acquisto del Gonfalone Comunale e delle bandiere;

RICHIAMATO l'art. 36 - Contratti sotto soglia - del dgl. 50/2000 che recita:

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50. disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; (...);*

PRESO ATTO della Determina dirigenziale dell'Area Amministrativa n. 189 del 30/12/2017 con la quale si acquistava il gonfalone dalla ditta PROMOS di Nori Floriano;

SOPRAGGIUNTA la necessità di acquistare i seguenti accessori, strettamente legati alla realizzazione del gonfalone:

- asta gonfalone da cm 250 diametro mm 22 divisa in 3 pezzi;
- traversina in ottone da cm 100 completa di 2 pomoli laterali;
- 1 lancia generica;
- 1 nastro per lutto;
- 1 cordone in argento completo di fiocchi in frangia a canutiglia;
- 1 copertura in plastica antipioggia;
- 1 borsone leggero per trasporto gonfalone;

ACQUISITO il preventivo di spesa per l'acquisto degli ulteriori accessori del gonfalone comunale dalla PROMOS di Nori Floriano con sede in Via della Costituzione, 13 – 63836 Monte Vidon Corrado (FM) la quale chiede per la fornitura degli accessori, che di seguito si elencano, una somma pari ad €415,00 più Iva:

- asta gonfalone da cm 250 diametro mm 22 divisa in 3 pezzi € 85,00 + IVA;
- traversina in ottone da cm 100 completa di 2 pomoli laterali € 75,00 + IVA;
- 1 lancia generica € 25,00 +IVA;
- 1 nastro per lutto € 35,00+IVA;
- 1 cordone in argento completo di fiocchi in frangia a canutiglia; € 50,00+IVA;
- 1 copertura in plastica antipioggia € 70,00+IVA;
- 1 borsone leggero per trasporto gonfalone €75,00+IVA;

CONSIDERATO che:

- il preventivo inoltrato dalla ditta PROMOS di Nori Floriano con sede in Via della Costituzione, 13 – 63836 Monte Vidon Corrado (FM) risulta congruo ai prezzi di mercato e che la ditta sta provvedendo alla realizzazione del gonfalone;
- risulta conveniente al Comune acquistare tali beni dalla sopra indicata ditta che sta collaborando con l'Ente per la realizzazione del gonfalone dimostrando competenza e professionalità;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss. mm. e ii.;

VISTO nello specifico l'art. 184 TUEL che disciplina le liquidazioni della spesa;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31.03.2017, con la quale è stato approvato il Bilancio 2017/2019;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 ed in particolare gli artt. 183,184,191 del 18.08.2000 e ss. mm. e ii. che riguardano l'assunzione dell'impegno di spesa e la relativa liquidazione, nonché le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese nell'E.L.;

VISTO il provvedimento Sindacale n. 9/2016 di conferimento delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CONSIDERATO che il sottoscritto ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica della presente determinazione, rientrando nel budget assegnatogli con il citato atto di Giunta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 TUEL e dello Statuto comunale, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

Tutto ciò premesso quale parte integrante del dispositivo:

DETERMINA

- 1) **DI APPROVARE** la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI ACQUISTARE** gli accessori del gonfalone comunale, che di seguito si riportano, dalla ditta PROMOS di Nori Floriano con sede in Via della Costituzione, 13 – 63836 Monte Vidon Corrado (FM);
 - asta gonfalone da cm 250 diametro mm 22 divisa in 3 pezzi
 - traversina in ottone da cm 100 completa di 2 pomoli laterali
 - 1 lancia generica
 - 1 nastro per lutto
 - 1 cordone in argento completo di fiocchi in frangia a canutiglia
 - 1 copertura in plastica antipioggia
 - 1 borsone leggero per trasporto gonfalone
- 3) **DI IMPEGNARE** a favore della ditta PROMOS di Nori Floriano con sede in Via della Costituzione, 13 – 63836 Monte Vidon Corrado (FM) l'importo pari ad €506,30 IVA Incl. che trova l'opportuna copertura finanziaria al cap. 10/2018 cod. bilancio 01.01-1.03.01.02.999;
- 4) **DI RENDERE NOTO** ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è lo scrivente Dott.Ing. Adolfo Marinangeli;
- 5) **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- 6) **DI ATTESTARE** che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;

- 7) **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, co. 4 del TUEL e per provvedere ad emettere il relativo mandato di pagamento;
- 8) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sull'albo pretorio on line ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile del Servizio
Dott.Ing. Adolfo Marinangeli

Sulla presente determinazione sono stati espressi i seguenti pareri e visti ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147-bis, comma 1°, del D.Lgs n° 267/00